

SVILUPPO TOSCANA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE GIACOMO MATTEOTTI 60 FIRENZE FI
Codice Fiscale	00566850459
Numero Rea	FI 504254
P.I.	00566850459
Capitale Sociale Euro	15.323.154 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Toscana
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.491.491	12.675.902
2) impianti e macchinario	571.274	541.329
3) attrezzature industriali e commerciali	442	652
4) altri beni	93.657	72.587
Totale immobilizzazioni materiali	13.156.864	13.290.470
Totale immobilizzazioni (B)	13.156.864	13.290.470
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.326	340.346
Totale crediti verso clienti	502.326	340.346
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.439.919	5.461.942
Totale crediti verso controllanti	6.439.919	5.461.942
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.384	17.745
Totale crediti tributari	57.384	17.745
5-ter) imposte anticipate	42.370	79.041
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.340	618.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.116	23.116
Totale crediti verso altri	40.456	641.588
Totale crediti	7.082.455	6.540.662
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	70.905.408	76.946.047
3) danaro e valori in cassa	2.586	731
Totale disponibilità liquide	70.907.994	76.946.778
Totale attivo circolante (C)	77.990.449	83.487.440
D) Ratei e risconti	20.082	20.212
Totale attivo	91.167.395	96.798.122
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.323.154	15.323.154
IV - Riserva legale	101.471	82.337
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	1	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	890.044	526.503
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(276.463)	382.675
Totale patrimonio netto	16.038.207	16.314.667
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	279.883	447.767
Totale fondi per rischi ed oneri	279.883	447.767

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.757.773	1.445.529
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	152.865	104.592
Totale acconti	152.865	104.592
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.275.984	822.330
Totale debiti verso fornitori	1.275.984	822.330
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.781.935	73.951.009
Totale debiti verso controllanti	67.781.935	73.951.009
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.168	-
Totale debiti tributari	161.168	177.663
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.118	291.182
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.118	291.182
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.571	474.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.806	45.418
Totale altri debiti	646.377	519.799
Totale debiti	70.407.447	75.866.575
E) Ratei e risconti	2.684.085	2.723.584
Totale passivo	91.167.395	96.798.122

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico	31-12-2023	31-12-2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.521.664	6.520.976
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	247.780	480.000
altri	544.208	1.040.465
Totale altri ricavi e proventi	791.988	1.520.465
Totale valore della produzione	8.313.652	8.041.441
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.261	6.831
7) per servizi	2.378.075	2.321.891
8) per godimento di beni di terzi	121.885	81.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.884.427	3.069.757
b) oneri sociali	1.208.408	937.954
c) trattamento di fine rapporto	377.520	357.939
Totale costi per il personale	5.470.355	4.365.650
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	373.118	354.422
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	76.556
Totale ammortamenti e svalutazioni	373.118	430.978
14) oneri diversi di gestione	290.267	293.473
Totale costi della produzione	8.639.961	7.500.260
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(326.309)	541.181
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	106.557	3.019
Totale proventi diversi dai precedenti	106.557	3.019
Totale altri proventi finanziari	106.557	3.019
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	545	347
Totale interessi e altri oneri finanziari	545	347
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	106.012	2.672
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(220.297)	543.853
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.494	89.069
imposte differite e anticipate	36.672	72.109
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56.166	161.178
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(276.463)	382.675

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		(276.463)	382.675
Imposte sul reddito		56.166	161.178
Interessi passivi/(attivi)		(106.012)	(2.672)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione		(326.309)	541.181
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi		359.303	357.939
Ammortamenti delle immobilizzazioni		373.118	354.422
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		732.421	712.361
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		406.112	1.253.542
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		(161.980)	(127.269)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori		453.654	164.853
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		130	(15.121)
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi		(39.499)	(56.700)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		(6.292.593)	(87.802.093)
Totale variazioni del capitale circolante netto		(6.040.288)	(87.836.330)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		(5.634.176)	(86.582.788)
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)		106.012	2.672
(Imposte sul reddito pagate)		(56.166)	(161.178)
(Utilizzo dei fondi)		(167.883)	(182.027)
Altri incassi/(pagamenti)		(47.059)	(219.282)
Totale altre rettifiche		(165.096)	(559.815)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		(5.799.272)	(87.142.603)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		(239.512)	(540.488)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(239.512)	(540.488)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento		-	8.000.013
(Rimborso di capitale)		-	(8.000.013)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(6.038.784)	(87.683.091)
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali		76.946.047	164.628.456
Danaro e valori in cassa		731	1.413
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		76.946.778	164.629.869
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali		70.905.408	76.946.047
Danaro e valori in cassa		2.586	731
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		70.907.994	76.946.778

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi del vigente art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrono le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Al 31 dicembre 2023 non sono iscritte in bilancio poste relative alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio la quota di ammortamento è ridotto alla metà in quanto il valore così ottenuto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespito è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni della società consistono essenzialmente dai fabbricati dedicati alle prestazioni di servizi alle imprese derivanti dall'attività di "incubatore", attività che nel tempo è andata a diminuire di importanza fino ad essere residuale ed orientata alla mera gestione del patrimonio immobiliare, come disposto negli indirizzi di gestione affidati alla società dal proprio azionista. Le altre immobilizzazioni si riferiscono quindi alla strumentazione informatica, mobilio ed attrezzature ubicati negli uffici ove la società svolge le proprie attività di servizi, come ampiamente illustrato nella Relazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 18.613.890. I fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 5.457.026.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	15.927.680	918.981	483.763	1.043.955	18.374.379
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.251.778	377.652	483.111	971.368	5.083.909
Valore di bilancio	12.675.902	541.329	652	72.587	13.290.470
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	125.632	72.113	-	41.766	239.511
Ammortamento dell'esercizio	310.043	42.168	210	20.696	373.117
Totale variazioni	(184.411)	29.945	(210)	21.070	(133.606)
Valore di fine esercizio					
Costo	16.053.312	991.094	483.763	1.085.721	18.613.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.561.821	419.820	483.321	992.064	5.457.026
Valore di bilancio	12.491.491	571.274	442	93.657	13.156.864

Anche quest'anno è stato caratterizzato da investimenti per i lavori di completamento del fabbricato e degli impianti del complesso immobiliare di Prato - P.AIR. per un importo di circa 197 mila Euro. Ulteriori 40 mila Euro sono stati impiegati per l'allestimento degli uffici e delle postazioni di lavoro della sede di Firenze.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti esposti in bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un fondo di svalutazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	340.346	161.980	502.326	502.326	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.461.942	977.977	6.439.919	6.439.919	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.745	39.639	57.384	57.384	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	79.041	(36.671)	42.370		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	641.588	(601.132)	40.456	6.340	34.116
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.540.662	541.793	7.082.455	7.005.969	34.116

La voce maggiormente significativa, Crediti verso Controllante, accoglie i crediti per prestazioni rese alla Regione Toscana nell'ambito delle linee di attività che insistono sul territorio della Toscana e meglio commentate nella Relazione sulla gestione. Come per gli anni scorsi, il consistente ammontare del credito nei confronti dell'azionista è dovuto al processo di accertamento e fatturazione delle prestazioni rese nell'esercizio che solitamente avviene a fine anno, con conseguente accumulo di un'importante esposizione creditoria nei confronti di Regione Toscana.

I crediti verso l'Erario consistono per circa Euro 27 mila dalle ritenute d'acconto applicate dagli istituti bancari agli interessi attivi maturati per competenza nell'esercizio in chiusura, sui saldi di conto corrente nelle disponibilità della società. Si precisa infatti che gli interessi maturati invece sulle giacenze dei conti correnti bancari dedicati all'attività di erogazione di fondi (regionali, statali e comunitari), sono girati alla Regione Toscana in quanto proprietaria delle somme suddette.

Ulteriori circa 22 mila Euro dagli acconti imposte sui redditi (IRES/IRAP).

Il credito per imposte anticipate è contabilizzato per la quota di IRES anticipata a fronte dell'accantonamento effettuato ad un Fondo manutenzioni programmate, la cui rilevanza fiscale avverrà al momento dell'utilizzo di detto fondo. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate manutenzioni per circa 168mila euro che ne hanno comportato un corrispondente utilizzo ed un conseguente effetto fiscale.

L'iscrizione effettuata è stata mantenuta anche nell'esercizio in chiusura in considerazione della prospettiva di utili futuri che ne garantiscono il riassorbimento.

La voce Crediti verso altri è costituita essenzialmente dall'ammontare dei depositi cauzionali della società ad enti gestori di utenze ed alla proprietà dei locali condotti in affitto per la sede di Firenze.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché, per la tipologia di attività svolta dalla Società, l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	76.946.047	(6.040.639)	70.905.408
Denaro e altri valori in cassa	731	1.855	2.586
Totale disponibilità liquide	76.946.778	(6.038.784)	70.907.994

Come descritto in precedente paragrafo, le risorse giacenti sui conti correnti sono principalmente i fondi dedicati che Regione Toscana trasferisce alla scrivente per la gestione delle iniziative di agevolazione nel territorio regionale. Al 31 dicembre l'ammontare dei fondi vincolati alle erogazioni è di Euro 67.781.935, rispetto allo scorso anno quando le giacenze finali ammontavano ad Euro 70.951.611.

Al 31 dicembre 2023 le risorse proprie su conti correnti bancari della società ammontano quindi ad Euro 3.123.473.

Le importanti consistenze di risorse dedicate alle erogazioni sono fisiologiche in quanto nei mesi immediatamente successivi alla chiusura dell'esercizio non è possibile ottenere da Regione Toscana eventuali reintegri di fondi destinati alle erogazioni a causa dei tempi tecnici necessari ai loro uffici per i propri adempimenti di bilancio. Pertanto, negli ultimi giorni dell'esercizio, la società deve quantificare una previsione di risorse da erogare nei primi mesi dell'anno successivo, assicurandosi di averne la disponibilità sui conti correnti e quindi richiedendone la provvista a Regione Toscana.

Si informa che nei primi tre mesi del 2024 sono stati già erogati circa 22,3 milioni di Euro, di cui circa 14,4 milioni di Euro relativi alle erogazioni rientranti nel POR -FESR.

Occorre sottolineare tuttavia che rispetto allo scorso esercizio, considerando i fondi assegnati su azioni già presenti in passato, le giacenze sono diminuita di circa 22,9 milioni di Euro. Per contro sono state costituite nuove giacenze destinate agli interventi sul PNRR per circa 2 milioni di Euro.

Infine, il saldo finale è pesantemente condizionato dalla gestione, iniziata nell'esercizio in chiusura, dei fondi rotativi per il finanziamento alle imprese che complessivamente costituiscono una massa di circa 17,8 milioni di Euro di risorse pervenute nel 2023 sui conti societari dedicati, destinati ad accogliere le rate di rimborso dei prestiti erogati in passato da altra società partecipata da Regione Toscana che gestiva le rispettive agevolazioni. Queste risorse sono destinate nel breve periodo ad essere erogate nuovamente ad altre imprese beneficiarie di bandi o ad essere riversate nelle casse della Regione Toscana.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	70	(70)	-
Risconti attivi	20.142	(60)	20.082
Totale ratei e risconti attivi	20.212	(130)	20.082

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi		20.082
Totale		20.082

Tale posta si riferisce essenzialmente al risconto per competenza dei premi sulle polizze assicurative Sanitaria ed Infortuni del personale dipendente, stipulate in forza del CCNL applicato.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	15.323.154	-	-		15.323.154
Riserva legale	82.337	19.134	-		101.471
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	-	3		1
Totale altre riserve	(2)	-	3		1
Utili (perdite) portati a nuovo	526.503	363.541	-		890.044
Utile (perdita) dell'esercizio	382.675	(382.675)	-	(276.463)	(276.463)
Totale patrimonio netto	16.314.667	-	3	(276.463)	16.038.207

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	15.323.154	Capitale	B	-	-
Riserva legale	101.471	Utili	B	101.471	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	1	-
Totale altre riserve	1	Utili	A;B;C	1	-
Utili portati a nuovo	890.044	Utili	A;B;C	890.044	687.800

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale	16.314.670			991.516	687.800
Quota non distribuibile				101.471	
Residua quota distribuibile				890.045	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Utili	A;B;C
Totale	1		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utile dell'esercizio 2022 di Euro 382.675, in ottemperanza a quanto deliberato dall'assemblea dei Soci del 31 maggio 2023 è stato attribuito alla Riserva legale per Euro 19.134 e per i residui Euro 363.541 riportato a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	447.767	447.767
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	167.884	167.884
Totale variazioni	(167.884)	(167.884)
Valore di fine esercizio	279.883	279.883

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	279.883
	Totale	279.883

Il fondo è stato stanziato in bilancio per coprire gli ingenti oneri connessi ai lavori di manutenzione previsti per i complessi immobiliari di proprietà, di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si

conosce l'ammontare o la data di effettuazione. Come accennato in precedente paragrafo, nel corso dell'esercizio il fondo in oggetto è stato utilizzato per coprire interventi manutentivi dei fabbricati e degli impianti di Venturina Terme (per circa 120 mila Euro) e Prato (per altri circa 47 mila Euro).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.445.529
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	360.159
Utilizzo nell'esercizio	47.915
Totale variazioni	312.244
Valore di fine esercizio	1.757.773

Come ampiamente illustrato nelle Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio ha assunto con passaggio diretto da altra società controllata da Regione Toscana, 19 unità da integrare nell'organico aziendale. La forma tecnica dell'assunzione ha quindi comportato che la società cedente trasferisse a Sviluppo Toscana gli ammontari di TFR e di ratei ferie e mensilità maturate di spettanza dei dipendenti interessati.

Nella tabella sopra riportata, la voce Altre variazioni, si riferisce appunto al TFR dei dipendenti accantonato dal precedente datore di lavoro fino alla data del passaggio e trasferito alla scrivente società.

Pur contemplando un incremento dell'organico di 19 unità e conseguente maggiore consistenza di TFR accantonato dovuta al passaggio di personale sopra ricordato, si evidenzia che nell'esercizio in chiusura la rivalutazione ha inciso per soli circa 34 mila Euro, rispetto ai circa 115 mila Euro dello scorso anno.

Debiti

Per i debiti esposti in bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Non sussistono debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	104.592	48.273	152.865	-	152.865
Debiti verso fornitori	822.330	453.654	1.275.984	1.275.984	-
Debiti verso controllanti	73.951.009	(6.169.074)	67.781.935	67.781.935	-
Debiti tributari	177.663	(16.495)	161.168	161.168	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.182	97.936	389.118	389.118	-
Altri debiti	519.799	126.578	646.377	600.571	45.806
Totale debiti	75.866.575	(5.459.128)	70.407.447	70.208.776	198.671

Altri debiti

L'importo esposto tra gli Acconti come scadente oltre i 12 mesi rappresenta l'ammontare cumulato della quota di anticipo sull'acquisto dei contratti "rent to buy" relativi all'immobile di Prato.

L'importo alla voce Altri debiti include i depositi cauzionali ricevuti da imprese incubate ed in locazione nei centri di Massa, Prato e Venturina.

Di seguito il dettaglio della voce Altri Debiti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Clienti terzi Italia	163
	Depositi cauzionali ricevuti	45.807
	Debiti v/amministratori	15.062
	Sindacati c/ritenute	934
	Debiti v/fondi previdenza complementare	66.592
	Debiti per trattenute c/terzi	(3.138)
	Debiti diversi verso terzi	2.519
	Debiti v/carta di credito BPM 3274	20
	Debiti v/cda	107
	Personale c/retribuzioni	1.334
	Personale c/arrotondamenti	34
	Dipendenti c/retribuzioni differite	516.943
	Totale	646.377

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso controllanti".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso controllanti</i>									
	Debiti per Fondo incentivi occupazione	3.006.628	95.048	-	-	30.784	3.070.892	64.264	2
	Debiti per Fondo CCN	414.484	513.428	-	-	528.030	399.882	14.602-	4-
	Debiti per Fondo Elba	1.894.546	496.551	-	-	17.098	2.373.999	479.453	25
	Debiti per Fondo BIOPHOTONICS PLUS	152.589	2.786	-	-	155.375	-	152.589-	100-

Debiti fondo PEM TURISMO E COMMERCIO	254.491	1.785	-	-	256.276	-	254.491-	100-
Debiti fondo PEM PRODUZIONE	244.203	900	-	-	245.103	-	244.203-	100-
Debiti OCCUPAZIONE FONDI REGIONALI	824.581	26.067	-	-	8.443	842.205	17.624	2
Debiti OCCUPAZIONE FSE 2014-2020	377.249	11.724	-	-	28.314	360.659	16.590-	4-
Debiti BANDO LAVORI PUBBLICA UTILITA' (L)	60.081	55.852	-	-	114.646	1.287	58.794-	98-
Debiti OCCUPAZIONE FONDI STATALI	3.895	215	-	-	132	3.978	83	2
POR FESR 2014- 2020	24.402.439	79.281.560	-	-	90.610.429	13.073.570	11.328.869-	46-
Bando Piccoli Comuni	74.778	94.303	-	-	124.117	44.964	29.814-	40-
BANDO CAMILLETTI 2022	499.963	1.016.920	-	-	376.878	1.140.005	640.042	128
Fondi Statali - ORD. 70/2019	64.213	353.794	-	-	369.669	48.338	15.875-	25-
REG BANDO CONTRIBUTI OPERATORI	162.918	357	-	-	163.274	1	162.917-	100-
CALAMITÀ NATURALI AGRICOLE	-	251.462	-	-	979	250.483	250.483	-
Az. 351 Creazione impresa 2015	-	4.039.060	-	-	858.642	3.180.418	3.180.418	-
Az. 311 A1	-	1.079.332	-	-	4.226	1.075.106	1.075.106	-
Azione 1.4.1	-	268.212	-	-	77.240	190.972	190.972	-
FONDO ROTATIVO R&S	-	10.422.236	-	-	40.675	10.381.561	10.381.561	-
Fondo rotativo rientri PAR FAS	-	613.921	-	-	315.634	298.287	298.287	-
FONDI REGIONALI PNNR	-	2.073.700	-	-	11.923	2.061.777	2.061.777	-
CCN PUBBLICO	102.531	267.670	-	-	318.377	51.824	50.707-	49-
AZIONE 114B REG	140.510	7.395	-	-	146.134	1.771	138.739-	99-
INFORMAZIONE 2019	10.416	328	-	-	185	10.559	143	1
GESTIONE EMERGENZE FONDI REG	290.651	5.413	-	-	296.064	-	290.651-	100-

VOUCHER GARANZIA DD 21567/2019	55.400	135.797	-	-	168.430	22.767	32.633-	59-
BANDO ABBATTIMENTO EMISSIONI	276.624	1.540.161	-	-	422.529	1.394.256	1.117.632	404
FONDI FSC	13.948.663	14.904.012	-	-	23.920.427	4.932.248	9.016.415-	65-
BANDO NEVE	2.012.861	45.437	-	-	964.626	1.093.672	919.189-	46-
BANDO FAR FAS_REG	13.020	389	-	-	7.774	5.635	7.385-	57-
INT REG COOP COM.TA' LR 73 /05	276.059	8.724	-	-	2.828	281.955	5.896	2
BANDO SPAZI URBANI	268.559	176.142	-	-	272.722	171.979	96.580-	36-
BANDO 4.1.1 - FONDI REGIONALI	1.483.018	38.657	-	-	826.259	695.416	787.602-	53-
BANDO RISTORI NELL'AMBITO	-	2.505.966	-	-	2.487.556	18.410	18.410	-
DD 13870-2016 INFRA LRT	527.348	16.691	-	-	4.440	539.599	12.251	2
DD 16253-2017 Contributi sogge	4.216.165	1.336.389	-	-	2.684.957	2.867.597	1.348.568-	32-
DD 14854-2017 OSSERVATORI TURI	201.172	6.366	-	-	1.755	205.783	4.611	2
ADP DD 14964-2016	12.337.311	702.464	-	-	713.358	12.326.417	10.894-	-
DD 19133-2017 7156 Lab. Ricera	300.531	38.976	-	-	32.045	307.462	6.931	2
DD 19470-2017 7157 Citt. Galil	2.003.718	63.426	-	-	16.591	2.050.553	46.835	2
DD 20778-2018 REVISIONE FUNIVI	99.312	3.137	-	-	1.066	101.383	2.071	2
FONDI REGIONALI AREE DI CRISI	2.950.082	1.110.767	-	-	2.156.584	1.904.265	1.045.817-	35-
Totale	73.951.009	123.613.520	-	-	129.782.594	67.781.935	6.169.074-	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché, per la tipologia di attività svolta dalla Società, l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

La voce Ratei passivi si riferisce alle spese per utenze contabilizzate per competenza nell'esercizio in chiusura. I Risconti passivi si riferiscono per Euro 2.666.374 al residuo contributo ex L. 181/1989 finalizzato alla costruzione del centro di Servizi alle imprese ubicato a Campiglia Marittima (LI) fraz. Venturina Terme.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	185	13.884	14.069
Risconti passivi	2.723.399	(53.383)	2.670.016
Totale ratei e risconti passivi	2.723.584	(39.499)	2.684.085

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
Ratei passivi		14.069
Risconti passivi		2.670.016
Totale		2.684.085

Si evidenzia che l'importo di euro 2.616.632 relativo ai Risconti passivi riguarda la quota di competenza oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che il risconto relativo al contributo ex L. 181/1989 sopra richiamato, ha una durata superiore ai cinque anni in quanto commisurato al periodo di ammortamento del fabbricato e degli altri cespiti cui si riferisce. Ciò in quanto il contributo in conto impianti è accreditato di anno in anno al conto economico (voce A.5) in proporzione agli ammortamenti effettuati sui cespiti che hanno goduto della suddetta agevolazione.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni vs. Regione Toscana	7.396.440
Prestazioni vs. altri	47.577
Canoni per prestazioni	77.647
Totale	7.521.664

La società è partecipata interamente dalla Regione Toscana e per legge e per Statuto svolge la sua attività prevalentemente a supporto della stessa (e degli Enti dipendenti), ed è quindi soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente citato.

Ai sensi dello statuto vigente, Sviluppo Toscana, in qualità di società "in house providing" regionale, opera con un ruolo strumentale a "supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione economica e territoriale", in diversi ambiti individuati dal Piano delle attività approvato annualmente da Regione Toscana.

I ricavi indicati nel dettaglio, pari a circa 7,4 milioni di Euro, rappresentano la remunerazione delle suddette prestazioni concluse al 31 dicembre 2023, ancorché molte di queste attività si sviluppino in continuità all'esercizio successivo.

Per un dettaglio delle linee di attività gestite si rinvia a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione.

L'importo di circa 47 mila Euro si riferisce ai canoni derivanti dall'attività di gestione dei due incubatori di imprese di Massa e Venturina Terme (Campiglia M.ma).

Infine, nell'esercizio in chiusura si registrano ulteriori circa 47 mila Euro di prestazioni rese nei confronti di entità comunque connesse alla Regione Toscana da un rapporto di partecipazione diretto o indiretto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per le ragioni esposte nel precedente paragrafo, la rappresentazione dei ricavi per area geografica è priva di significatività.

Altri ricavi e proventi

Nel valore della produzione sono inoltre compresi le poste dettagliate in tabella

Contributi in conto esercizio	247.780
Quota corrente contributi in c/impanti	53.384
Totale contributi	301.164
Proventi gestione immobiliare	418.166
Sopravvenienze attive	72.014
Altro	643
Totale altri ricavi	490.823

I contributi in conto esercizio si riferiscono per circa 147 mila Euro all'agevolazione ottenuta per le attività svolte per il progetto PRISMA, di cui il Comune di Prato è capofila di un partenariato che vede l'adesione della società.

Altri circa 92 mila Euro sono contributi regionali alle spese di gestione dell'esercizio del Centro P.AIR.

Infine, circa 9 mila Euro sono contributi pervenuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici in materia di appalti pubblici.

Circa la posta Quota corrente contributi in conto impianti, si rimanda a quanto spiegato in precedente paragrafo circa i Risconti passivi.

I proventi da gestione immobiliare sono originati dai canoni di locazioni principalmente dei fabbricati di Prato, ma anche di Massa. Questo ammontare include anche il valore dei costi per utenze e spese gestione impianti e spazi condivisi riaddebitate ai locatari.

Le sopravvenienze attive sono determinate per circa 18 mila Euro dall'incasso del residuo credito IVA 2008 acquisito dal fallimento di CREAF srl quale soggetto assuntore. Lo scorso anno per questi crediti fiscali, acquisiti al valore stimato di 183 mila Euro, la società aveva già registrato sopravvenienze attive per circa 429 mila Euro.

Ulteriori circa 13 mila Euro sono dovuti ad una sanzione pecuniaria comminata ad un beneficiario di un bando regionale, che aveva promosso ricorso presso il Tribunale civile, a seguito di giudizio totalmente favorevole alla società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	545
Totale	545

Trattasi di interessi pagati all'Erario per dilazione pagamento imposte.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

IRES	
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	167.883
Totale differenze temporanee imponibili	15.085
Differenze temporanee nette	(152.798)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(79.041)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	36.672
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(42.369)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Utilizzo fondo manutenzioni programmate	447.767	(167.883)	279.884	24,00%	(40.292)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratori non corrisposti	15.085	15.085	24,00%	3.620

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	-220.297	
Aliquota teorica (%)	24-	
Imposta IRES		
Saldo valori contabili IRAP	5.144.045	
Aliquota teorica (%)	4,82	
Imposta IRAP	19.494	
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	15.085	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-

<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	15.085	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	30.511	497.521
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	206.686	-
<i>Totale imponibile</i>	381.387-	5.641.566-
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		5.237.121
<i>Totale imponibile fiscale</i>	381.387-	404.445
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	-	19.494
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	-	19.494
Aliquota effettiva (%)	-	4,82

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	11
Impiegati	73
Totale Dipendenti	84

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio sono transitati a Sviluppo Toscana 19 dipendenti di altra società a controllo regionale. Al 31 dicembre pertanto la pianta organica consta di 84 persone con contratto a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	88.311	24.964

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi deliberati nei confronti della società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.300

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	300.454	13.323.154	300.454	15.323.154

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni essenzialmente nei confronti dell'azionista socio unico Regione Toscana. L'oggetto delle attività è analiticamente rappresentato nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rinvia.

Tutte le operazioni sono state oggetto di verifica di congruità dei prezzi e delle condizioni economiche da parte dei Dirigenti dei Settori di Regione Toscana coinvolti nelle attività svolte dalla società e quindi, in conclusione, l'analisi della congruità economica dei prezzi medi applicati dalla società in house Sviluppo Toscana S.p.A., in relazione agli affidamenti di Regione Toscana, effettuata attraverso un raffronto tra i prezzi praticati dalla società e quelli che risultano dalle procedure di gara esaminate per la gestione di attività similari (seppur con i limiti imposti dalla non totale comparabilità delle figure professionali impiegate), evidenzia la congruità dei prezzi praticati e il minor costo per Regione Toscana derivante da tali affidamenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non subisce conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

La società è totalmente partecipata da Regione Toscana e opera prevalentemente a supporto della Regione e degli enti dipendenti e delle aziende sanitarie, come individuate dalla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), nel rispetto dei requisiti della legislazione comunitaria e statale in materia di "in house providing" di cui all'articolo 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nel quadro delle politiche di programmazione regionale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come anticipato in precedente paragrafo, la società è totalmente partecipata dalla Regione Toscana e per legge e per Statuto può operare prevalentemente a favore di tale Ente. I dati dell'ultimo Rendiconto generale per l'anno finanziario 2022, è stato approvato dal suddetto Ente con la L.R. n. 32 del 31 luglio 2023 consultabile al seguente link :

<https://www.regione.toscana.it/-/rendiconto-genera-1>.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2023 sono stati incassati contributi in denaro per un importo di € 275.751,68. Si precisa che al 31 dicembre sono stati inoltre rilevati crediti vs. Ente Regione Toscana per € 92.028,63 il cui incasso è previsto nell'anno 2024.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita rilevata di Euro 276.463 mediante utilizzo degli utili portati a nuovo dagli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Firenze, 06.05.2024 |

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Serfogli, Presidente

